

# L'ORACOLO

(per studentesse e studenti della scuola secondaria di secondo grado)

In questi giorni di isolamento forzato stiamo sperimentando un momento di sospensione che, pur nella difficoltà di questa fase, potrebbe lasciare lo spazio a riflessioni che non saremmo riusciti a formulare in un momento di maggiore normalità.

L'attività che ti proponiamo parte da un'azione di creazione che richiederà un momento di interpretazione successiva.

Leggi le indicazioni: puoi svolgere l'attività a casa, con pochi strumenti, per poi condividere il risultato con noi, con i tuoi compagni o con la tua insegnante.

## COSA SERVE

- Un pennarello;
- spago da cucina, una corda sottile o un filo di qualsiasi tipo;
- un foglio, il più grande possibile o un qualche supporto su cui sia possibile disegnare: pagine di quotidiani, carta da imballaggio, vecchie lenzuola, scatole di cartone;
- pezzetti di carta e almeno una penna o un lapis per partecipante.

## COME SI FA

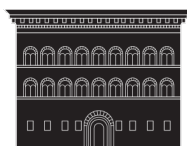
- 1) Ti proponiamo di dare forma con un'attività collettiva al tempo incerto che stiamo vivendo per interpretarlo come un'opportunità di riflessione. Per rappresentarne la complessità puoi prendere parte, insieme alle persone con cui condividi l'isolamento di questi giorni, a una specie di rituale che abbiamo chiamato *L'oracolo*. Se non sai che cosa sia un oracolo, è il momento di scoprirlo (chiedi a casa o fai una breve ricerca su internet).
- 2) Quando avrai terminato la ricerca, potrai iniziare a costruire il tuo strumento di divinazione, cioè l'oggetto che utilizzerai per interrogare l'oracolo. Prendi lo spago da cucina e taglia tanti segmenti quante sono le persone che abitano in casa con te in questo momento. Ogni segmento di spago dovrà essere lungo almeno un paio di metri. Lega l'estremità di ogni pezzo di spago al pennarello: hai già costruito il cursore che utilizzerai per interrogare l'oracolo.

- 3) L'interrogazione dell'oracolo, o divinazione, si svolge mettendo al centro (sul tavolo o sul pavimento) il supporto che hai individuato per disegnare. Chiama le persone che abitano con te, sedetevi intorno al foglio, meglio se a una certa distanza, e consegna a ognuno l'estremità di un filo che sarà collegato, all'estremità opposta, al pennarello. Il pennarello deve essere legato a tutti i pezzi di spago che saranno tanti quanti sono i partecipanti e ognuno dovrà impugnare un'estremità. Quando tutti hanno afferrato il proprio spago si dà inizio all'interrogazione.
- 4) L'interrogazione dell'oracolo può durare dai 5 ai 7 minuti e durante questa fase non è possibile parlare tra i partecipanti. Si dovrà trovare una sintonia per decidere, senza accordarsi, come manovrare il pennarello sulla superficie tutti insieme contemporaneamente.

Per facilitare questa azione è utile mettere una musica di sottofondo e aspettare che il brano termini per fermare il disegno di gruppo. Noi abbiamo utilizzato il brano *Lluvia de estrellas (Pioggia di stelle)* di Federico Durand.

- 5) Adesso tutti, contemporaneamente dovranno tirare o lasciare scorrere il proprio filo. Il pennarello al centro si sposta sulla superficie del foglio (o del pezzo di stoffa) in base alla trazione che ogni partecipante esercita sul suo filo. Fai attenzione alla punta del pennarello che dovrà sempre scorrere sulla superficie lasciando una traccia.
- 6) Quando il disegno sarà terminato, consegna a ogni partecipante un pezzo di carta e una penna e chiedi di osservare per almeno 30 secondi la traccia lasciata dal pennarello. Al termine dell'osservazione chiedi a tutti di scrivere la prima parola che viene in mente sul foglietto e di appoggiarlo vicino al disegno collettivo. Si possono scrivere anche più di una parola a testa.
- 7) Prova a pensare alle parole che sono emerse, alla creazione collettiva e al momento storico che stiamo vivendo. Riesci a trovare dei collegamenti? In che modo le parole emerse possono riguardare il tuo passato? Come possiamo collegarle a un'idea di futuro?

Chi vuole può inviare le sue risposte e le fotografie dei disegni realizzati all'indirizzo [edu@palazzostrozzi.org](mailto:edu@palazzostrozzi.org), saremo felici di rispondere e condividere i risultati.



FONDAZIONE  
PALAZZO  
STROZZI